

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia - www.cuspavia.it

Anno 12, Numero 20

21 Maggio 2013

CAMPIONATI NAZIONALI UNIVERSITARI

Canoa: vittoria ai Cnu!



Boccardo-Piazzai-Baretta-Millia-Marzani A.-Daher-Marzani D.

Per il secondo anno consecutivo il Cus Pavia trionfa ai Campionati Universitari di canoa. Al tradizionale e prestigioso appuntamento, svoltosi quest'anno a Sabaudia, sulle acque del lago di Paola, hanno preso parte nove Cus: oltre a Pavia erano infatti presenti atleti in rappresentanza degli Atenei di Milano, Roma, Pisa, Torino, Padova, Bari, Cagliari e Como. L'intera manifestazione è stata caratterizzata dalla presenza del vento, a tratti forte e fastidioso, che non ha tuttavia impedito il regolare svolgimento delle gare. La nostra squadra, forte di 17 atleti agli ordini del tecnico Bronzini, è riuscita ad aggiudicarsi sia la classifica maschile sia quella femminile, trionfando di conseguenza anche nella generale.

La competizione è stata animata dalla ormai storica rivalità tra il nostro Ateneo e quello di Milano, che ogni anno si presentano come le due principali pretendenti al titolo. Dopo aver interrotto nella scorsa edizione il digiuno che durava da sei anni, la vittoria di quest'anno è giunta a conferma della validità della squadra nonché della strategia adottata. Quest'ultima riveste infatti un ruolo fondamentale nell'ottica del successo finale in quanto il regolamento impone un massimo di quattro gare per ogni atleta e la classifica viene stilata sommando i punteggi che ogni equipaggio guadagna a seconda del proprio piazzamento; la chiave sta dunque nel trovare la combinazione che consenta di accumulare la maggior quantità di punti possibile, rispettando il numero di gare imposto.

Sommario

- *c.n.u. canoa pg. 1-2*
- *c.n.u. canottaggio pg.3*
- *51^ pavia-pisa pg.4-7*
- *trofeo dei collegi pg.8-9*
- *rugby pg.10-11*
- *pallavolo pg.12*
- *canoa pg.13*
- *carta pavia pg. 14*
- *il punto della settimana pg.15*

UBI  **Banca Popolare
Commercio & Industria**

Per ben 18 volte i nostri ragazzi sono saliti sul podio, grazie alla conquista di otto primi, otto secondi e due terzi posti, che hanno permesso di totalizzare 307 punti, 31 in più del Cus Milano, e 163 in più del Cus Bari, terzo classificato. Importante si è rivelata la presenza in squadra dei cinque specialisti della canoa canadese, disciplina in cui Pavia si distingue ormai da anni a livello nazionale e che ha consentito di aggiudicarsi le otto medaglie d'oro grazie a Mirco Daher nel C1 1000 mt, 500 mt e 200 mt; Michela Cambieri nel C1 500 mt e 200 mt; Marco Ardemagni-Luca Sciarpa nel C2 1000 mt e 500 mt; Marco Ardemagni-Mirco Daher-Jimmy Daher-Luca Sciarpa nel C4 500 mt.



Michela Cambieri - Luca Sciarpa / Marco Ardemagni - Mirco Daher

Le medaglie d'argento sono invece state conquistate dai seguenti equipaggi: Andrea Merola-Livia Servanzi nel K2 500 mt e 200 mt; Andrea Merola-Livia Servanzi- Silvia Cogoni-Alessandra Ramaioli nel K4 500 mt; Alessandro Marzani-Davide Marzani nel K2 1000 mt; Stefano Baretta-Alessandro Millia nel K2 500 mt; Samuele Boccardo-Alessandro Millia nel K2 200 mt; Boccardo-Marzani-Marzani-Millia nel K4 500 mt; Baretta-Boccardo-Daher-Piazzai-Marzani-Marzani-Millia nella staffetta 3 x 200 mt. Si aggiungono infine al medagliere i due terzi posti di Servanzi e Millia nel K1 500 mt.



Ramaioli-Servanzi-Cogoni-Merola



Millia-Boccardo-Marzani A.-Marzani D.

Canottaggio: *il CUS Pavia è primo*

Ennesima affermazione anche per il Canottaggio che ai CNU di Sabaudia si aggiudica la Classifica Generale. 8 vittorie oltre ai numerosi piazzamenti hanno consentito ai nostri canottieri di riconfermarsi al vertice di questa prestigiosa graduatoria. Sabato nelle gare sulla corta distanza Pavia vinceva la prova del Doppio Senior con Jacopo Palma e Marco Chiodelli Palazzoli e la staffetta maschile 500x2 singolo/quattro con e doppio/otto vinti dai pavesi. Nella seconda tornata di finali, dedicata alle competizioni sulla distanza olimpica dei 2000 metri, a farla da padrone è stato di nuovo Pavia che, con sei vittorie, si è garantito il primo posto nel medagliere complessivo davanti al CUS Pisa.

I nostri canottieri si sono aggiudicati la gara delle ammiraglie con Marius Wurzel, Mario Cuomo, Marcello Nicoletti, Dario Del Vecchio, Andrea Fois, Gian Luca Como, Luca Bonacina, Luca Vigentini, tim. Paolo Alberico Fiori, il doppio donne con Sabrina Noseda e Laura Schiavone, il quattro di coppia con Marco Chiodelli Palazzoli, Jacopo Palma, Mattia Boschelli, Leonardo Boccuni, il singolo Pesi Leggeri con Matteo Mulas, il singolo con Mario Cuomo, il doppio con Marco Chiodelli Palazzoli e Jacopo Palma.



l'otto pavese



premiazione quattro di coppia



premiazione otto pavese



doppio: Palma - Chiodelli



doppio: Schiavone - Noseda

Canottaggio: 51^a Regata Pavia - Pisa 1° Giugno 2013

Nei preparativi della 51^a Pavia-Pisa, oltre agli atleti che si fronteggiano per un posto in barca sotto gli attenti occhi del Toio, c'è chi ricorda questa regata. Parole che vengono dal cuore, da anni di sconfitte e di vittorie, da serate goliardiche, da giornate passate con avversari, ma in realtà passate con amici.

Abbiamo chiesto a due atleti...ormai EX della Pavia-Pisa...due grandi appassionati di questa gara, ci credono e tramandano alle nuove leve tutta la goliardia e la sportività che c'è nella Pavia-Pisa. Per l'occasione ho pensato di interpellare il "pavese" Gianluca Santi e il pisano Sasha Sicurani. Hanno gareggiato per gli stessi colori per 3 anni, poi Gianluca è diventato dei nostri. Molte edizioni da parte di entrambi...ecco cosa hanno da dirci..

PISA-PAVIA E NON PAVIA-PISA di Sasha Sicurani

Iniziamo con la classica goliardia che ben ci contraddistingue.

Certo, in ordine di importanza dell'Ateneo, sembra giusto menzionare la tirrenica università prima di quella pavese: fondata circa 18 anni prima, con circa trentamila studenti in più non c'è che dire... Pisa prima di Pavia! Noi studiamo all'ombra della Torre, monumento italiano più conosciuto al mondo, abbiamo nelle nostre narici il profumo del mare e ricordiamo i nostri avi, eroici combattenti della Pisa Antica Repubblica Marinara ... non è la stessa cosa ricordare i barbari, i longobardi e Carlo Magno che conquistano Pavia mangiando un panino all'ombra del Ponte Coperto sul Ticino...noi siamo i vostri sogni... Ma che cosa c'è che rende Pisa "imperfetta"?



canottiere pisano Sasha Sicurani

Quel 30 a 17 a noi pisani proprio non va giù!

Ci avete battuti per trent'anni! Un "insulto" troppo grande per noi e per il nostro Ateneo; non vogliamo sentire parlare delle solite storie che Pavia ha il College Remiero, che ha atleti più forti... quei trent'anni devono essere "vendicati"!

Personalmente aver battuto per tre volte i fortissimi armi pavese in questa manifestazione mi rende uno dei vogatori pisani viventi (era del tempo che non vincevamo eh?) che sente meno il peso della colpa per questa disfatta della Repubblica pisana; ma credetemi, molti dei miei predecessori hanno ancora il "dente avvelenato" per quegli anni di sconfitte. Sconfitte che pesano ancora oggi. Pensate: mi sono sentito perfino ringraziare per aver battuto Pavia da un Eminentissimo Professore che non fu così grazioso però nel voto d'esame...lo dovetti ripetere tre volte...forse aveva origini pavese, o forse non avevo studiato per preparare la Pisa-Pavia...boh!

Quest'anno per noi trasferta pavese... goliardia a parte, la trasferta che ogni atleta sogna: città meravigliosa, ragazze meravigliose ma soprattutto ottimi bevitori i lombardi! Da quando ho iniziato a disputare questa manifestazione non c'è stata una volta nella quale i membri del mio equipaggio non abbiano sfiorato il coma etilico: Bonarda dell'Oltrepò pavese, Franciacorta Rosè, Lambrusco Mantovano ... i brindisi tra gli equipaggi diventano dopo poche alzate di calici brindisi tra amici di vecchia data: la Pisa-Pavia per me è proprio questo... un brindisi tra amici di vecchia data, veri e sinceri! Quest'anno, il primo Giugno, probabilmente resterò sulle acque dell'Arno e non verrò a Pavia a difendere il trofeo conquistato lo scorso anno a Pisa ... spetterà alle nuove leve affrontare il fortissimo equipaggio pavese! Ringrazio gli studenti dell'Università di Pavia che mi hanno concesso di scrivere queste poche righe... vi ricorderò sempre con tanto affetto e che dire "cin-cin"!

FONDAMENTI DELLA PAVIA-PISA DA UN ANZIANO AD UNA MATRICOLA di Gianluca Santi

Due città... due Atenei prestigiosi... due fiumi... due bandiere... due colori... due equipaggi... due imbarcazioni... due identità da difendere... due storie da raccontare... due lacrime che scendono e due mani che si stringono... tutto questo e molto altro ancora... questa è la Pisa-Pavia..

Non è una gara, è una di quelle sfide che ti fanno prudere le mani e che ti solleticano il pensiero; fa venire appetito di agonismo e di goliardia solo a sentirla nominare, per lo meno è quello che a me trasmette e, spero, a tutti quelli che ne hanno fatto e che ne faranno parte... da vogatori, da timonieri, allenatori, rettori, presidenti, dirigenti, da studenti, da tifosi, da giornalisti e da tutto quello che si può essere in questo vasto mondo che sono le Università di Pavia e di Pisa.

Mi presento: sono Gianluca Santi, nato a Pisa e tessurato per il Cus Pavia, laureato sia a Pisa che a Pavia, ho gareggiato sia per Pisa che per Pavia in questa regata storica... ho vinto sia con Pisa che con Pavia.. e ho perso sia con Pisa che con Pavia.. e questa sarà la mia 10° "sfida". Dal 2004 ad ora ne ho assaporato tutti gli aspetti: remieri, goliardici, storici, organizzativi..

Mi vengono alla mente mille aneddoti, legati alla goliardia e alla gara. Una volta da Pisano ho subito il simpatico scherzo dei Pavesi di trovare un quintale di letame sul tetto del pulmino... o quello di fare una caccia al tesoro per recuperare i pezzi della barca nascosti per tutta Pavia... una volta da Pavese i miei cari ex compagni mi cementarono la borsa al cus... o altre volte quando da Pavese rovesciammo addosso ai Pisani un barile di zozzerie mentre passavano sotto il ponte coperto... o quando smontammo le ruote del loro carrello per poi dipingerlo di rosa... le fughe in pulmino con gli avversari dopo la gara per andare a ballare di nascosto... e altre decine e decine di situazioni. Anche i momenti in gara non mancano: sconfitte pesanti decine di secondi... e poi vittorie per decimi di secondo... prime manche ribaltate nella seconda manche e viceversa... false partenze clamorose e arrivi al cardiopalma... la gente che ti acclama nella tua città... il Rettore di Pisa che mi stringe le mani e che mi dice "Ragazzi quest'anno dobbiamo battere Pavia... se dovete spostare gli esami tranquilli rimandateli a dopo la gara, scrivo io una lettera ai vostri professori..." tanto per fare un esempio... o sentire il Presidente di Pavia e i Dirigenti che ci dicono "non ci interessa se vincete i Mondiali o le Olimpiadi se non battete Pisa!!!"

Ogni anno mentre la gara si avvicina negli spogliatoi di Pisa o Pavia non si parla di altro... "ma chi sale in barca ragazzi??" - "ma quest'anno come la prepariamo" - "il loro equipaggio sarà quello dei CNU o della Pasqua del Canottaggio?" - "chi saranno le matricole che gareggeranno??" già le matricole... beate loro e la loro "ignoranza"... non mi stancherò mai di smentirle quando sentono parlare di questa gara per la prima volta... "ma questa gara è veramente così importante??" - "ma a cosa serve una gara che non conta nulla come titolo italiano o come accesso alla maglia azzurra?" - "Perché anche se sono forte l'allenatore non mi considera per questa gara??" - "Ma la gara è a remi da Pavia a Pisa?" ... ebbene si ho sentito anche questa..

Queste sono le frasi più frequenti delle matricole sulla sfida tra Pavia e Pisa... e anche se poi gli viene spiegata dai rematori più anziani.. dall'allenatore.. dai dirigenti.. dal presidente e dal rettore.. e nonostante tutto, ancora non sono convinte.. tanto dicono loro.. "è solo una gara amatoriale..." niente di più sbagliato dolce tenera e piccola inesperta matricola...



canottiere Gianluca Santi

Finchè non proverai quel gusto della sfida di persona non capirai, finché non sentirai il solletico sulla pelle delle tue mani che stringono il solito ruvido legno del tuo remo non capirai.. si perché il tuo remo è sempre quello giovane matricola.. con la tua barca e i tuoi compagni, i tuoi nuovi amici, c'è una distanza da percorrere, chi arriva primo vince.. esattamente tutto come al solito.. ma c'è qualcosa di diverso.. la gara inizia.. il ritmo sale.. arriva la solita fatica.. il solito dolore.. ma non è un problema, sei ben allenato per quelli.. poi inizi a sentire le urla della tua gente della tua nuova città.. o quelle della città rivale.. magari ti verrà in quel momento una sensazione nuova di orgoglio per quello che stai facendo in quel momento.. capirai che non stai remando a tutta forza per te stesso e per la tua società come al solito.. non stai remando nemmeno per il tuo sogno... quello lo devi tenere per altri momenti.. stai gareggiando per la Storia giovane matricola.. e tu stai iniziando a farne parte.. come da quasi un secolo prima di te altre centinaia di studenti come te.. gli studenti pavese e pisani che stanno dando il massimo sui remi uno contro l'altro in realtà stanno remando tutti assieme giovane matricola.. non sono nemici.. non sono avversari.. è lì la differenza.. tutti assieme siete lì per ricordare il glorioso passato e la gloriosa battaglia di Curtatone e Montanara dove i tuoi predecessori hanno dato la vita per la Patria.

Hai capito la differenza ora? Forza ancora un po', mancano cento metri.. il timoniere urla.. i tifosi acclamano.. i compagni soffrono e i remi sferzano l'acqua.. gli scalmi sbattono e tu hai capito di cosa stai facendo parte finalmente!

Ora forza.. fai vedere a tutti di cosa sei capace.. tu e i tuoi compagni dovete vincere a tutti i costi questa sfida.. sia se sei di Pisa.. che sei di Pavia.. (o di entrambi!) ... non importa... e sai perché giovane e fortunatissima matricola che hai quel remo in mano e quei colori addosso.. perché AL-LA FINE VINCERETE TUTTI..

Molteplici emozioni trapelano dalle parole di due pilastri di questa gara. Due atleti, due Università, quella di Pavia e quella di Pisa...un unico grande sentimento: la frenetica voglia di sfidare degli amici e l'amore per questa Storica Regata. Con la speranza che, alle attuali matricole e a quelle future, il cuore possa battere come è successo a chi questa gara l'ha disputata per anni e ancora non ne è stanco.

a cura di Francesca Postiglione

PROGRAMMA della MANIFESTAZIONE

Sabato 1° giugno 2013 - Via Milazzo (Borgo Ticino)

Ore 16,30 - Trofeo dei Collegi universitari – finale 3° - 4° posto Dragon Boat

Ore 17.00 - 1^ manche Trofeo Università di Pavia

Ore 17,15 - 1^ manche Regata Pavia - Pisa

Ore 17,30 - 2^ manche Trofeo Università di Pavia

Ore 17,45 - 2^ manche Regata Pavia - Pisa

Ore 18,00 - Trofeo dei Collegi universitari - finale 1° - 2° posto Dragon Boat

Ore 18.15 - Finale 1° - 2° posto Trofeo Università di Pavia (1^ manche)

Ore 18.30 - Finale 1° - 2° posto Trofeo Università di Pavia (2^ manche)

Ore 18.45 - Premiazione Dragon Boat

Le origini della Pavia - Pisa

Prima guerra di indipendenza, 29 maggio 1848. Presso Curtatone e Montanara, alle porte di Mantova, un piccolo contingente militare toscano subisce il poderoso urto di forze austriache superiori per numero e mezzi. Nonostante la lunga e accanita resistenza, gli italiani sono infine costretti a ritirarsi, lasciando sul campo un gran numero di morti, feriti e prigionieri. Molti dei valorosi combattenti di quella giornata erano volontari: studenti e professori che, lasciate le aule degli atenei di Pisa e Siena, erano corsi ad arruolarsi insieme sotto le bandiere dell'indipendenza nazionale. Anche per questa ragione, l'epopea di quelle che furono subito presentate come le "Termopili italiane" rimase scolpita nell'immaginario collettivo: per quanto marginale dal punto di vista militare, dopo l'Unità la battaglia divenne uno dei miti più amati e celebrati del Risorgimento. In seguito, anche il fascismo riprese e incoraggiò il culto di questi leggendari eroi toscani, che dalla propaganda di regime furono additati come modello a più generazioni di universitari italiani, chiamati a seguirne l'esempio, nella vita quotidiana come sui campi di battaglia. La Pavia-Pisa ebbe origine in questo clima. E' infatti dal 29 maggio 1929, nel pieno del Ventennio, che ogni anno, alternativamente nelle acque del Ticino e dell'Arno, gli otto *outrigger* delle due Università si affrontano nell'ormai storica regata dedicata ai caduti di Curtatone e Montanara. A inventare la gara fu il giornalista e politico toscano Lando Ferretti, che concepì un'idea semplice ma ambiziosa: non solo prendere la *Oxford-Cambridge Boat Race* come modello per una simile competizione italiana, ma trasformare una gara di canottaggio in un mezzo per servire i fini totalitari del regime. La tradizione delle regate universitarie era infatti considerata, allora come oggi, una delle caratteristiche più affascinanti dei *college* inglesi e americani: e il *college* stesso era il modello di istruzione superiore in cui Ferretti riconosceva la chiave del successo economico e politico delle *élite* anglosassoni. La Pavia-Pisa, nelle sue intenzioni, doveva così diventare l'avanguardia e il manifesto di una nuova Università per l'Italia fascista, dove forgiare nella mente, nello spirito e nel corpo i costruttori di un futuro impero: un'Università imperniata sui collegi e in cui lo sport doveva rivestire un ruolo di primo piano. Per le città coinvolte, si trattava ovviamente di una meravigliosa opportunità. Pavia e Pisa erano sede di atenei piccoli, ma antichissimi e illustri, che erano stati però pesantemente penalizzati dalla riforma fascista dell'istruzione e avevano cominciato a perdere rapidamente la loro importanza tradizionale. Attraverso questa prestigiosa manifestazione, essi potevano cercare di sottolineare nuovamente il loro ruolo di punta di diamante del sistema universitario nazionale, candidandosi al rango di "Oxford e Cambridge italiane". Le prime dodici edizioni (1929-1940) conobbero un notevole successo. Frutto di una meticolosa preparazione agonistica e coreografica, la gara divenne anno dopo anno uno spettacolo sempre più grandioso, in cui l'intera cittadinanza, studenti e abitanti, autorità e corpo accademico, era coinvolta in un tifo accanito. Anche l'*establishment* del regime apprezzò la competizione e ciò che rappresentava: gerarchi, ministri e perfino membri della famiglia reale fecero spesso la loro comparsa sul campo di regata, e Mussolini stesso offrì una coppa d'oro come premio per la squadra vincitrice. Una coppa che oggi non esiste più: fusa per donarne l'oro alla patria, è stata divorata dalla guerra come il regime e molti dei giovani di quell'epoca. Dopo il secondo conflitto mondiale, l'Italia si è trasformata in una Repubblica democratica. La battaglia di Curtatone e Montanara è ancora ricordata come un eroico esempio di patriottismo generoso, non più come un invito alla guerra e alla violenza. La Pavia-Pisa, tra alterne vicende, dal 1947 è risorta come l'evento sportivo che oggi ben conosciamo, senza pretese di addestramento militare o indottrinamento politico. Non ha mai raggiunto la fama internazionale dell'originale *Boat Race*, ma è tornata ad essere una tradizione fortemente sentita: una tradizione di cui, nonostante le ormai remote origini ideologiche, possiamo tutti andare fieri.

Trofeo dei Collegi: pallavolo femminile - vince il Ghislieri

Collegio Ghislieri – Collegio Marianum 2 – 0 (25 – 14, 25 – 21)

Ghislieri: Pedrini, Mapelli, Piva, Colombo, Zucco, Sardi, Gastaldi, Comelli. All. Davide Parietti

Marianum: Bartholdy, Carlea, Brusco, Bonizzi, Bertoli, Mellano, Cortinovis, Filippi Poletti (L). All.. Marco D'Alessio



Collegio Ghislieri

Il Collegio Ghislieri vince per il quarto anno consecutivo il titolo di campione intercollegiale di pallavolo femminile, battendo il Collegio Marianum, che perde anche l'unica partita in tutto il torneo. *“Ci aveva battute nella prima fase perché mancavo io ed altre tre ragazze – afferma sicura la capitana Maria Chiara Piva, veronese al sesto anno di medicina che si laureerà in estate – siamo entrate in campo cariche perché ci credevamo fin dalla prima battuta. La nostra semifinale col Collegio Nuovo e la finale col Marianum sono state due belle partite. Devo dire che sono soddisfatta dei miei sei anni al Ghislieri, perché quando sono arrivata il volley era lo sport più bistrattato, dopo due anni abbiamo iniziato a vincere e non ci siamo ancora fermate”*. Pacifica invasione finale di compagni e compagne di collegio e abbracci e baci per tutte le giocatrici”.



Collegio Marianum

Martina Sardi è di San Martino Siccomario e fino allo scorso anno giocava a Garlasco in serie C: *“Ho dovuto smettere per studiare, ma dopo questa vittoria sono contenta di aver iniziato a giocare da giovanissima. Abbiamo dato tutto, non ci siamo mai arrese e soprattutto ci siamo divertite. In partita ci siamo portate lo spirito di vivere in gruppo al Ghislieri”*.

Sull'altro fronte qualche recriminazione: *“Peccato per la sconfitta – spiega la ventiduenne cremasca Arianna Bonizzi, neurobiologia – avevamo costruito una buona squadra. E' stata l'unica sconfitta, forse abbiamo sentito la pressione. Pensavamo di vincere almeno un set, ma ci rifaremo l'anno prossimo”*. La compagna di squadra Federica Cortinovis, ventunenne bergamasca che studia lettere antiche, aggiunge: *“Il Ghislieri è una squadra compatta, noi abbiamo pagato*

l'inesperienza di qualche mia compagna che in una finale ha il suo peso. Sono comunque contenta per la partita. La rivincita al prossimo anno”.

Trofeo dei Collegi: pallavolo femminile - terzo posto al Nuovo

Collegio Nuovo – Collegio Cardano 2 – 0 (25 – 21, 26 – 24)

Nuovo: Manca, Costa, fermi, Bessolotti, Lucini, Cavalloro, Mauri, Sacchi, Poma, Turcato, Giacometti, Franzoni.

Cardano: Teruggi, Giambrone, Bertolini, Marzolini, Belletti, Bertona, Civiletti, Cogoni.



Collegio Nuovo

sempre creduto e non abbiamo rimpianti. Vorrei dedicare questa vittoria ad Enrica Manca, che ha giocato la sua ultima partita e ci tenevo a dirle che è stata un pilastro per la squadra e per il collegio". La venticinquenne leccese Enrica Manca è commossa dopo la dedica della compagna di squadra: "E' il mio ultimo anno in collegio, perché fra poco mi laureerò in medicina. Sono felicissima per la vittoria, ma sono convinta che avremmo meritato di giocare la finalissima. E' stata una partita un po' particolare perché era l'ultima dei miei sei anni al Nuovo. Sono contenta di aver fatto parte di questo gruppo fantastico, che ci mette sempre il cuore. La partita? Forse l'abbiamo presa un po' sottogamba perché eravamo certe di vincere e ci siamo complicate la vita. D'altronde volevamo che tutte le giocatrici potessero scendere in campo ed avere un po' di spazio nella finale e siamo felici di esserci riuscite". "Come al solito ci fa difetto l'avvio, poi tutto è in salita – attacca il capitano Carla Civiletti – importante che ci siamo divertite, abbiamo fatto gruppo. La pallavolo nel nostro collegio è molto praticata, anche se devo dire che un po' tutti gli sport sono presi in considerazione. Il futuro? Abbiamo le potenzialità per crescere ed essere più competitive negli anni a venire".



Collegio Cardano

Tifo alle stelle per la sfida per il terzo posto, che il Collegio Nuovo vince ma sudando molto più di quanto non dica il punteggio finale. Il Cardano, infatti, parte male, poi rientra e se la gioca punto a punto sia nel primo che nel secondo set, dove arriva sino al 24 pari, prima di cedere.. Circondata dall'affetto e dal tifo delle compagne del Collegio Nuovo la comasca Francesca Giacometti, che si è dipinta le unghie di verde come il colore del collegio, è emozionata: *"Ci meritavamo forse la finalissima, ma siamo felicissime anche di questo terzo posto. Di sicuro ci siamo impegnate sempre, dando il massimo. Non abbiamo mai mollato, ci abbiamo*

CUS PAVIA

80

VOGLIA DI
RUGBY

1933-2013

Rugby: cronache 18-19 maggio**SERIE C ELITE: GRANDE BRIANZA - CUS PAVIA 20-15****UNDER 14: LYONS SETTIMO MILANESE - CUS PAVIA 28-19**

Ci credono e ci provano fino a che hanno fiato in corpo, ma alla fine i nostri ragazzi devono cedere dopo una bellissima battaglia ai più freschi e atletici pari età di Settimo. Partita subito molto intensa con difese che all'inizio hanno il sopravvento su attacchi non proprio fluidi (la pioggia battente e il campo scivoloso non aiutano) e in questa fase si esalta Checco Repossi, che stende chiunque indossi una maglia nero-verde. Verso la metà del primo tempo, dopo numerosi tentativi, Alex Agnani riesce a trovare il varco giusto per andare a depositare in mezzo ai pali. Poco dopo è ancora lui protagonista, mantenendo vivo un pallone dopo un fulmineo contropiede frutto di un intercetto, e consegnandolo a Prince Bianco per una corsa indisturbata in meta. Stiamo dimostrando ad una squadra poco abituata a perdere che la nostra precedente vittoria non è stata frutto del caso. Peccato per la mancanza di lucidità che ci porta a perdere un pallone nei nostri 22 e che permette ai padroni di casa di segnare il 7 a 14 proprio allo scadere del tempo.



Si riprende con i cussini determinati a imporsi, e da mischia ordinata arriva la terza meta: rapida penetrazione di Andrea Brandani - tornato in mediana - azione proseguita da Niccolò Pepe e caparbiamente conclusa di forza da Francesco Mingolla. Sembra fatta, ma dopo pochi minuti l'azione che cambia la partita: su un loro affannoso tentativo di ripartire alla mano ci avventiamo per l'intercetto che avrebbe aperto le porte per la quarta segnatura, ma la palla scivola e finisce docile tra le mani della loro ala che si trova la strada spianata fino alla meta. Peccato!

I padroni di casa riprendono fiducia e noi cominciamo ad accusare la stanchezza per il grosso sforzo profuso fino a quel momento.

La terza e la quarta meta nascono da altrettanti calci di liberazione sui quali sono più rapidi di noi a raccogliere il pallone e a depositarlo in meta. Malgrado la sconfitta, questa partita conferma i grandi progressi fatti dai nostri ragazzi, che pochi mesi orsono sono usciti da questo campo anientati da un avversario che sembrava inarrivabile.

CAMPIONATI STUDENTESCHI

Pavia e Cava sugli scudi ai Campionati Studenteschi di Jesolo!

La selezione di studenti delle scuole medie di Cava Manara e Canossiane di Pavia, allenate dal nostro Alejandro Corridori, ha stravinto le finali nazionali sia nella categoria maschile (a 13 giocatori) che femminile (a 7). La vittoria è stata schiacciante: entrambe le compagini hanno concluso il torneo senza subire mete!!! Bravissimi!!!

UNDER 12

E' un Under 12 sottotono e con i numeri tirati quella che partecipa domenica al concentramento di Parabiago.

Falsa partenza con i fortissimi padroni di casa, poi vincitori del concentramento, subendo 17 mete e non mettendo mai in pratica quanto fatto vedere in altre occasioni. Pochi placcaggi, molti passaggi in avanti e poca organizzazione in campo. Risultato finale 17 a 0 per il Parabiago che è veramente di un'altra categoria, soprattutto rispetto a organizzazione in campo e capacità di muovere il pallone.

Seconda partita con il CUS Milano 1. Qualche timido miglioramento ma anche qui avversari tecnicamente e fisicamente molto forti. Sconfitta per 11 a 1 con meta del neoacquisto Giacomo Fatai.

L'ultima partita è con il CUS Milano 2, squadra più alla portata dei ragazzi di Peter Froggett. Il primo tempo è equilibrato e si chiude sul 3 a 2 per i milanesi, con 2 mete gialloblù di Matteo Brambilla. Nel secondo tempo fa capolino la stanchezza, cala l'intensità dei placcaggi e i cussini subiscono 7 mete segnandone solo una con Francesco Aloisi. Risultato finale 10 a 3

**Prossimi impegni****Sabato 25 maggio**

Ore 17:30 Under 14 al Cravino contro Union Milano

Ore 17:30 Under 16 amichevole al Cravino contro Lainate

Domenica 26 maggio

Ore 9:30 Femminile a Parma per le finali nazionali della Coppa Italia Rugby Seven

Ore 10:00 Under 12 in casa contro Amatori Milano e Settimo Milanese

Ore 11:00 Rugby Open Day al Cravino

Venite a trovarci su www.facebook.com/cuspaviarugby

a cura di Luca Brandani

Pallavolo: *Campionati Provinciali*

FASE REGIONALE UNDER 13 FEMMINILE

Si è disputata domenica a Mantova la prima fase del turno regionale che le nostre ragazzine dell'under 13 si sono conquistate dopo essersi qualificate al terzo posto nella provincia di Pavia; un traguardo arrivato con grande sorpresa e quasi inaspettatamente. Le nostre ragazze infatti hanno vinto a sorpresa la semifinale provinciale e hanno raggiunto così meritatamente la finalissima; finale che ha permesso loro di staccare un biglietto per la lontana trasferta mantovana. La prima trasferta così lontana per queste ragazze che scese dal pullman si sono trovate davanti 2 compagini nettamente più forti fisicamente sia per centimetri che per potenza e anche più grandi d'età. Questo non ha comunque impressionato le cussine che sono entrate in campo determinate lottando palla su palla in entrambe le gare pur perdendo poi ai vantaggi. Un risultato comunque positivo per la squadra pavese perché ha messo in luce la grande unione, la grinta, l'umiltà e la determinazione di questo gruppo; e un gran successo anche per la società pavese che non molte volte si è trovata ad un palcoscenico regionale nella sezione pallavolo. Ci proveranno l'anno prossimo le nostre bimbe a ritornare sul pullman per un'altra trasferta regionale e magari perché no anche a fare meglio; per adesso i miei più grandi complimenti a questo gruppo per l'impegno dimostrato durante l'anno; gruppo di amiche fuori dal campo, un po' casiniste e a tratti "pazzoidi" che però quando entrano in campo diventano una squadra con gli "occhi di tigre".



a cura di Elisabetta Strada

FINALI COPPA PRIMAVERA UNDER 13 MASC.3X3

Sabato 18 Maggio presso la nostra sede si sono svolte le finali della Coppa Primavera Under 13 Maschile 3x3.

Cus Pavia 1 - Gifra 1 0-3

Adolescere 1 - Cus Pavia 1 3-0

Adolescere 2 - Cus Pavia 2 3-0

Gifra 4 - Cus Pavia 2 2-1

Classifica finale: primo posto Adolescere 1, secondo Gifra 1, terzo CUS PAVIA 1 e al nono posto CUS PAVIA 2.

Canoa: Trofeo Ciffonauti 2013

a cura di Alice Alesi

Anche quest'anno le condizioni meteo incerte non hanno spaventato Ciffonauti e Ciffostudents per il Trofeo Ciffonauti 2013, che ha avuto luogo Mercoledì 15 Maggio. I 45 partecipanti hanno così fronteggiato due gare, quella a coppie e quella in singolo. Le coppie della prima prova sono state formate a sorteggio, affiancando principianti e ciffonauti esperti. Sono stati messi alla prova l'allenamento, la destrezza, ma anche la fortuna di ognuno: una parte della gara, infatti, consisteva non solo nella ricerca della propria canoa e del proprio caschetto ma anche nel lancio del salvagente per riuscire a centrare il pozzetto della barca – a quanto pare un'impresa estremamente ardua!

Nella prova singola invece tutti i ciffonauti si sono misurati in un percorso sul fiume che, per la gioia di molti, mercoledì era ancora in piena. Ed è stata proprio la prova individuale a garantire un gran divertimento, con copiosi bagni fuori stagione e ingorghi di barche nell'intento di avventarsi sul povero Violo-boetta, addetto anche alla sicurezza. Il tutto naturalmente sotto l'occhio vigile di Marco Albertoni nella duplice veste di soccorritore e fotografo, e di AleVilla, che ha partecipato sia come soccorritore che come istruttore e atleta.



Tra gli eventi da ricordare anche la coraggiosa rinuncia al Titolo da parte del Conca, che ha preferito di gran lunga impegnarsi ad affondare Riccardo Bruno; memorabili anche i tuffi e i falsi annegamenti di Scipione... insomma, questa edizione ha entusiasmato partecipanti e pubblico, rimasto a tifare nonostante le rive pericolosamente fangose. Al termine della gara sono seguiti la premiazione e il rinfresco, per concludere in allegria la serata. Ma veniamo alla classifica:

Trofeo Ciffonauti Coppie

1. Alessandro Villa – Riccardo Bruno;
2. Massimiliano Morini – Gaetano Vacanti;
3. Matteo Pazzaglia- Davide Colli Lanzi.

Trofeo Ciffonauti Singolo maschile

1. Davide Sacchi;
2. Umberto Palatini;
3. Ludovico Cricenti.

Trofeo Ciffonauti Singolo femminile

1. Giuliana Pifferi

Tra il tifo ricordiamo anche Alice Alesi, fuori gara causa malanni di stagione, e Elisa Dipietro per l'organizzazione e l'assistenza all'evento.

Alcune foto su <http://www.ciffonauti.org>

Non sai chi sono i Ciffonauti? Al sottostante link trovi le loro origini e la loro storia:
<http://www.ciffonauti.org/site/report-video-foto-2012/la-ciffonautica.html>



CARTA PAVIA

Sconti in ogni settore per gli studenti universitari. Ristorazione, abbigliamento, benessere, prevenzione, attività sportive, eventi culturali e tanto altro ancora. Questa è CARTA PAVIA, la carta che aiuta il modo di vivere in città grazie ai numerosi vantaggi offerti dalle scontistiche.

Una carta prepagata PostePay, smart, veloce e semplice nell'utilizzo, caratteristiche che la rendono unica nel suo genere.

È gratuita e ha una validità di 5 anni.

Potrà avere doppia validità, senza costi aggiuntivi, sia come carta di pagamento sul circuito VISA ELECTRON, sia come semplice documento di riconoscimento per accedere agli sconti previsti presso i numerosi esercizi cittadini aderenti all'iniziativa. Inserita nel circuito "Sconti BancoPosta" rappresenta un'opportunità in più anche per tutti quegli studenti fuori sede che potranno così avere vantaggi anche durante gli spostamenti in giro per l'Italia grazie ai 18.000 punti vendita convenzionati.

Può essere richiesta online al seguente indirizzo: <http://servizi1.epavia.it/progettopavia/> oppure puoi recarti direttamente a **Informagiovani Pavia** - via Paratici 25 o prendere appuntamento per la compilazione della richiesta al numero 0382/399 631

CARTA PAVIA fa parte delle iniziative del progetto *P.A.V.I.A. - Partecipare, Abitare, Valorizzare, Ascoltare la città*, realizzata nell'ambito dei Servizi agli studenti nei Comuni sedi di Università, promosso e sostenuto dal Dipartimento della Gioventù - Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Ance - Associazione Nazionale Comuni Italiani, il Comune di Pavia - Assessorato Istruzione e Politiche Giovanili.

Per ulteriori informazioni ti invitiamo a visitare il sito di Informagiovani:

<http://informagiovani.comune.pv.it/site/home/notizie/articolo15469.html>

5 PER MILLE

Anche quest'anno la legge dà possibilità a ciascun contribuente di destinare il 5 per mille dell'imposta sul reddito a favore di enti del volontariato e di organizzazioni no-profit. Il CUS Pavia è accreditato dall'Amministrazione Finanziaria fra le associazioni che possono beneficiare di questa opportunità. Se desiderate sostenere le attività sportive della nostra associazione non dovete far altro che sottoscrivere nella dichiarazione dei redditi il primo riquadro in alto a sinistra della sezione **SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE** dell'irpef, indicando il numero di codice fiscale del CUS Pavia 80003840180. Tale scelta non comporta alcun onere a vostro carico e coesiste con la scelta di destinazione dell'otto per mille.

INSERISCI IL CODICE FISCALE DEL C.U.S. PAVIA: 80003840180

Il punto sulla settimana

Nel fine settimana i nostri atleti saranno impegnati in ben due competizioni che assegneranno i Titoli di campione d'Italia: infatti a Mantova il **Canottaggio** scenderà in acqua per le Regate che assegneranno i **Titoli Pesi Leggeri**, la **Scherma**, invece, sarà in pedana a Trieste dove si disputerà il **Campionato Assoluto per Squadre in Serie A1**. Il **Rugby** giovedì 23 disputerà con l'**Under 16** una amichevole a Rozzano, sabato a Pavia l'**Under 14** affronterà al Cravino l'Union Milano e l'**Under 16** sempre al Cravino giocherà un'amichevole contro il Lainate, domenica, sempre al Cravino, si terrà un triplo concentramento per squadre **Under 8, 10 e 12**, la **squadra Femminile** giocherà a Parma le fasi nazionali della **Coppa Italia Rugby Seven**. Infine questa settimana, finalmente, ci giunge anche qualche nuova dall'**Atletica Leggera** che mercoledì gareggerà a Vigevano nel **Meeting Provinciale**.

Ma questa settimana saranno i **CNU di Cassino** a farla da padrone. Già terminato il **torneo di Judo** dove le nostre rappresentanti non sono andate oltre alle fasi eliminatorie, il **Basket** è stato sconfitto da Genova per 89-65 nella prima partita del girone di qualificazione, il **Rugby** sarà in campo mercoledì per le qualificazioni e giovedì per le eventuali finali, mentre l'**Atletica leggera** scenderà in pista sabato e domenica.

Per il **Trofeo dei Collegi** semifinali del **Torneo di Calcio Maschile** al Campo Mascherpa dove oggi il **Don Bosco** sfiderà il **Cardano** e domani lo **Spallanzani** giocherà contro il **Fraccaro**. Questa settimana ha preso il via anche il **Torneo di Calcio Femminile**, mentre è ormai in pieno svolgimento il **Torneo di Pallavolo Maschile**.

CORSI ESTIVI

PER I NATI DAL 1999 AL 2009
iscrizioni da lunedì 13 maggio

Tutte le informazioni
sui corsi estivi
sul nostro sito internet
www.cuspavia.it

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet

Direttore responsabile: Fabio Liberali

Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.